

	Unione Comuni Garfagnana SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E S.U.A.P. UFFICIO SPECIALE GESTIONE PROGETTO GARFAGNANAGREENLAND
---	--

Determinazione N. generale **53** del **02/02/2024**

OGGETTO PNRR, MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE (M2C1), INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELL' INGEGNERE FEDERICA CASANOVI, CON SEDE LOC. SAN CARLO N. 149/L, CASTELNUOVO DI GARFAGNANA, LUCCA (LU) PER L'INCARICO PROFESSIONALE DI SERVIZIO DI STUDIO DI RICOGNIZIONE E DI FATTIBILITÀ GENERALE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEI RIFUGI PER ATTIVITÀ DI ESCURSIONISMO - AMBITO E RIFUGI SOSTENIBILI - CODICE CUP: I73I22000170006.



Determinazione n. 53 del 02/02/2024



Unione Comuni Garfagnana

Provincia di Lucca

SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E S.U.A.P.
UFFICIO SPECIALE GESTIONE PROGETTO GARFAGNANAGREENLAND

OGGETTO: PNRR, MISSIONE 2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, COMPONENTE 1 ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE (M2C1), INVESTIMENTO 3.2 GREEN COMMUNITIES, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELL' INGEGNERE FEDERICA CASANOVI, CON SEDE LOC. SAN CARLO N. 149/L, CASTELNUOVO DI GARFAGNANA, LUCCA (LU) PER L'INCARICO PROFESSIONALE DI SERVIZIO DI STUDIO DI RICOGNIZIONE E DI FATTIBILITÀ GENERALE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEI RIFUGI PER ATTIVITÀ DI ESCURSIONISMO - AMBITO E RIFUGI SOSTENIBILI - CODICE CUP: I73I22000170006.

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- il Presidente con provvedimento n° 19627 del 29/12/2023 ha nominato il sottoscritto responsabile del Servizio S.U.A.P. – Sviluppo Economico, ai fini dell'adozione degli atti di cui all'art. 107, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e smi;
- con deliberazione di Consiglio n° 39 del 18/12/2023, resa immediatamente esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio n° 40 del 18/12/2023, resa immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta n° 1 del 15/01/2024 , resa immediatamente esecutiva, è stato approvato il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024/2026 con assegnazione delle dotazioni finanziarie ai responsabili di Servizio;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; - il Regolamento delegato 2106/2021 stabilisce gli indicatori comuni;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;



Determinazione n. 53 del 02/02/2024

- il decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22, reca “criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- in particolare, la Misura 2 (M2 — Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 — Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR è finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendano sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, reca: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, reca: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, reca «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», convertito con legge 29 giugno 2022 n. 79;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 reca “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e che, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. è relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 individua gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, reca “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica Amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di Progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 stabilisce che, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la



Determinazione n. 53 del 02/02/2024

gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, stabilisce che al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- l'articolo 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, "Istituzione del Nucleo PNRR Stato -Regioni", convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, reca «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 reca l'allegata «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)».

- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 13 ottobre 2022 ha ad oggetto «Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)»;

- il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, del doppio finanziamento e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- l'art. 9 comma 4 del decreto - legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 che stabilisce di conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'Ufficio Europeo per la lotta Antifrode (OLAF), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;

- l'ex art. 34, Reg. UE 2021/241 per quanto riguarda gli obblighi in materia di comunicazione e informazione. Il predetto art. 34 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea attraverso la diffusione di informazioni coerenti, efficaci e proporzionate, destinate a pubblici diversi tra cui i media e il vasto pubblico;

RICHIAMATI INOLTRE:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di



Determinazione n. 53 del 02/02/2024

una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:

- † per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
- † per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

POSTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - † Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 - † Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
 - † Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 - † Missione 4 - Istruzione e ricerca
 - † Missione 5 - Inclusione e coesione
 - † Missione 6 – Salute.

TENUTO CONTO CHE:

- con deliberazione di Giunta n. 62 del 19.07.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato l'atto di indirizzo NEXT GENERATION EU – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO – AZIONI A LIVELLO LOCALE che tra i vari interventi, prevede la predisposizione di progetti di Comunità energetiche, intesa come coalizione di utenti (privati e pubblici) localizzati in una medesima area che decidono, tramite una volontaria adesione ad un contratto, di collaborare per produrre, consumare, condividere, vendere e stoccare l'energia attraverso uno o più impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

- in data 30/06/2022 è stato pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

- l'avviso era finalizzato a promuovere lo sviluppo delle Green Communities, in attuazione della omonima strategia nazionale delle Green Communities di cui all'art. 72 della Legge 221/2015, comunità locali, tra loro coordinate e/o associate, che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono e che saranno finanziate nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale;

RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI:

- deliberazione di giunta n. 77 del 28/07/2022 con la quale si dava indirizzo al Servizio SUAP e Sviluppo Economico di coordinare la presentazione di un progetto nell'ambito dell'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 –



Determinazione n. 53 del 02/02/2024

Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

- proposta descrittiva di progetto: denominata “PROGETTO GARFAGNANAGREENLAND – STRATEGIE PER UNA COMUNITA' LOCALE SOSTENIBILE”, che configura un progetto strategico e integrato di sviluppo del territorio nell'ottica della sostenibilità, del rispetto dell'ambiente e dell'efficientamento energetico e che interviene su 6 ambiti tematici interconnessi: gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, gestione integrata e certificata delle risorse idriche, gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di montagna, efficienza energetica, integrazione dei servizi di mobilità, sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile e energeticamente indipendente.

- deliberazione di Giunta Unione Comuni n° 82 dell' 08.08.2022 di approvazione della suddetta proposta descrittiva;

PRESO ATTO CHE:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie – Nucleo PNRR STATO/REGIONI, in data 28.09.2022, ha approvato la graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione e a finanziamento di cui all'avviso pubblico del 30.06.2022 a valere sul PNRR, Missione 2, rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

- che con proprio atto n° 92 del 03.10.2022 la Giunta dell'Unione Comuni Garfagnana ha preso atto di tale graduatoria e dato indirizzo al Presidente dell'Unione Comuni Garfagnana di procedere, ai sensi dell'art. 2 del provvedimento adottato dal Direttore del Nucleo PNRR Stato Regioni, alla sottoscrizione della dichiarazione da redigere secondo il modello C allegato al suddetto atto, di accettazione del finanziamento parziale della proposta progettuale ed atto di impegno al mantenimento degli elementi essenziali della proposta progettuale;

PRESO ATTO ALTRESI' CHE:

- con delibera di Consiglio Unione Comuni Garfagnana n. 69 del 19/12/2022 si è approvata la Convenzione disciplinante i rapporti tra Nucleo PNRR Stato – Regione del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Unione Comuni Garfagnana per la realizzazione della Green Community “GARFAGNANA GREENLAND STRATEGIE PER UNA COMUNITA' LOCALE SOSTENIBILE”, sottoscritta in data 22.12.2022;
- con deliberazione di Giunta Unione Comuni Garfagnana n. 116 del 17/07/2023 è stata approvato l'addendum alla Convenzione con il quale si modifica sia la procedura di rendicontazione della spesa sia la procedura di pagamento al soggetto attuatore al fine di garantire la liquidità finanziaria;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione Comuni Garfagnana n. 67 del 31.05.2023 sono stati definiti ed approvati gli ambiti di intervento;
- La Green Community della Garfagnana interviene su 6 ambiti tematici tra di loro interconnessi che configurano un progetto strategico e complessivo di sviluppo del territorio nell'ottica della sostenibilità, del rispetto dell'ambiente e dell'efficienza. Gli ambiti di intervento sono i seguenti:

a) Gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno;



Determinazione n. 53 del 02/02/2024

- b) Gestione integrata e certificata delle risorse idriche;
 - e) Costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;
 - f) Efficienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti;
 - h) Integrazione dei servizi di mobilità;
 - i) Sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico, termico e dei trasporti.
- con determinazione n. 447 del 26/06/2023 il responsabile del servizio SUAP – sviluppo economico dell'Unione Comuni Garfagnana ha costituito l'ufficio speciale Garfagnana Greenland nell'ambito del progetto "Garfagnanagreenland strategie per una comunità locale sostenibile";

VISTO in particolare l'AMBITO E, intervento E.1 del progetto GarfagnanaGreenland, avente ad oggetto "Studio di fattibilità per intervento di riqualificazione Energetica dei Rifugi del Territorio dell'Unione";

CONSIDERATO che con determinazione del Responsabile del Settore Sviluppo Economico n°1003 del 28/12/2023 si era proceduto:

1. all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 all'operatore economico Ingegnere Federica Casanovi, CF CSNFRC90C60C236M, P.Iva n. 02668430461 con sede in Loc. San Carlo n. 149/L – Castelnuovo di Garfagnana 55032 (LU), per il "Servizio di studio di ricognizione e di fattibilità generale per la riqualificazione energetica dei rifugi per attività di escursionismo" - Ambito E rifugi sostenibili - alle condizioni tutte come descritte nella documentazione progettuale posta a base dell'affidamento, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale START, che prevede l'importo di € 15.800,00 oltre contributi previdenziali al 4% ed oltre Iva al 22%, e quindi per un totale di € 20.047,01 dato atto che non sono dovuti oneri della sicurezza da rischi interferenziali;
2. alla prenotazione dell'impegno di spesa pari ad € 20.047,01 IVA inclusa a favore dell'Ingegnere Federica Casanovi CF CSNFRC90C60C236M, P.Iva n. 02668430461 con sede in Loc. San Carlo n. 149/L – Castelnuovo di Garfagnana 55032 Lucca (LU) al Capitolo 1302011 – P.d.C. 2.02.03.05.000, del bilancio di previsione 2023/25, esecutivo;
3. all'acquisizione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii., sulla tracciabilità dei flussi finanziari, del codice identificativo della gara, CIG SIMOG: A03479377D.

DATO ATTO CHE dal 1° gennaio 2024:

- acquista piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici.
- una stazione appaltante o un ente concedente che intende affidare un contratto di appalto o concessione, di qualunque importo, deve ricorrere ad una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata per provvedere a tale affidamento.
- l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP. Di conseguenza, il CIG non deve più essere acquisito inserendo dati in un sistema separato, come succedeva con SIMOG/SmartCIG.
- nel rispetto delle delibere ANAC n° 261 e 264 del 20.06.2023 e del Comunicato ANAC del 10.01.2024 il codice CIG per i contratti pubblici del nostro Ente viene acquisito dalla Centrale Unica di



Determinazione n. 53 del 02/02/2024

Committenza;

ATTESO che la Centrale Unica di Committenza istituita presso questo Ente ha esperito la gara di cui sopra su piattaforma START in data 15.01.2024 e che l'Ingegnere Federica Casanovi ,CF CSNFRC90C60C236M , P.Iva n. 02668430461 con sede in Loc. San Carlo n. 149/L, ha offerto un ribasso percentuale del 0,19474 % per un importo complessivo di € 16.400,00 compresa cassa 4% (oltre Iva);

VISTO il verbale di gara n. 1.1.2024 del 18.01.2024, allegato alla presente determinazione (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il capitolato che regola l'affidamento dell'incarico, conservato agli atti, e sottoscritto in fase di gara;

- Il CUP dell'opera, acquisito ai sensi della Delibera CIPE 24/2004 è: I73I22000170006;
- Il RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 (ed ora RUP ai sensi dell'art.15 del Dlgs. N.36/2023) è la Geom. Poli Francesca, approvato con provvedimento del Presidente n. 19627 del 29/12/2023;

DATO ATTO CHE:

il tecnico è in regola con il DURC come da documentazione conservata in atti;

VISTO l'art. 225 comma 8 del D. Lgs. 36 del 31/03/2023 che prevede in relazione alle procedure di affidamento ed ai contratti riguardanti investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR, l'applicazione anche dopo il 1 Luglio 2023, le disposizioni di cui al D. L. 77/2021 convertito dalla Legge N. 108/2021;

DATO ATTO che l'Unione Comuni Garfagnana si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'art. 6 della Convenzione approvato con deliberazione del Consiglio n. 69 del 19.12.2022;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1 c. 41 L. 190/2012, in combinato disposto con l'art. 6 c. 2 D.P.R. n° 62/2013 integrato dal Codice di comportamento dell'Ente, non sussistono in capo al responsabile del procedimento casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

VISTO il vigente Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione Comuni Garfagnana, approvato con deliberazione di Giunta n. 120 del 28/11/2022, esecutiva;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 27/12/2011 n° 68 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Unione Comuni Garfagnana;

VISTA la delibera di Consiglio n° 3 del 23/01/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento di contabilità;

VISTA l'istruttoria predisposta dall'Ufficio responsabile del procedimento;

ESPRESSO, con la sottoscrizione dell'atto, il parere favorevole in merito alla regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis TUEL 267/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che ai sensi degli art. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi d'impegno di spesa, il presente atto è trasmesso al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** le premesse alla presente determinazione, che costituiscono il presupposto di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto.
2. **DI DARE ATTO CHE :**



Determinazione n. 53 del 02/02/2024

- in data 29/11/2023 con determinazione n° 1003 del 28/12/2023 si era proceduto all'acquisizione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii., sulla tracciabilità dei flussi finanziari, del codice identificativo della gara, CIG SIMOG: A03479377D;
 - la procedura di gara è stata esperita dalla Centrale Unica di Committenza, istituita presso questo Ente, su piattaforma START in data 15.01.2024;
 - dal 01.01.2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici e pertanto l'acquisizione del CIG deve essere effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP;
 - nel rispetto delle delibere ANAC n° 261 e 264 del 20.06.2023 e del Comunicato ANAC del 10.01.2024 il codice CIG per i contratti pubblici del nostro Ente è stato acquisito dalla Centrale Unica di Committenza;
 - il codice CIG SIMOG: A03479377D acquisito prima della pubblicazione della gara, non perfezionato, è stato automaticamente eliminato dal sistema;
3. **DI APPROVARE** il verbale redatto dall'Ufficio Centrale Unica di Committenza in data 18.01.2024 allegato alla presente determinazione (ALLEGATO A), relativo alla procedura di gara su piattaforma START per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, c.1. lett. b) del D.Lgs. 36/2023, di cui alla determinazione n°1003 del 28/12/2023 per per il "Servizio di studio di ricognizione e di fattibilità generale per la riqualificazione energetica dei rifugi per attività di escursionismo" - Ambito E rifugi sostenibili;
4. **DI IMPEGNARE** a favore dell' Ingegnere Federica Casanovi, CF CSNFRC90C60C236M, P.Iva n. 02668430461 con sede in Loc. San Carlo n. 149/L – Castelnuovo di Garfagnana 55032 (LU), per il "Servizio di studio di ricognizione e di fattibilità generale per la riqualificazione energetica dei rifugi per attività di escursionismo" - Ambito E rifugi sostenibili per l'importo di € 16.400,00 compresi oneri professionali ed oltre IVA per un totale di € 20.008,00 , al Capitolo 1302011 – P.d.C. 2.02.03.05.000, del bilancio di previsione 2024/26, annualità 2024, esecutivo;
5. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 ss.mm.ii., sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo della gara, attribuito alla presente procedura dall'A.N.A.C. è il seguente CIG SIMOG: B009111810, pertanto l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto.
6. **DI INDICARE**, ai sensi della normativa vigente, responsabile del procedimento la Geom. Poli Francesca.
7. **DI DARE ATTO** che la spesa è finanziata dall'Unione europea – NextGenerationEU nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
8. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n° 267/2000 (così modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2014), le obbligazioni passive assunte con la presente determinazione sono giuridicamente perfezionate, avranno scadenza nel corrente anno e sono pertanto imputate all'esercizio 2024.
9. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, introdotto dall'art. 1 c. 41 L. 190/2012, in combinato disposto con l'art. 6 c. 2 D.P.R. n° 62/2013 integrato dal Codice di comportamento



Determinazione n. 53 del 02/02/2024

dell'Ente, non sussistono in capo al responsabile del procedimento casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento.

10. **DI SOTTOPORRE** la presente determinazione al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 - comma 4 - del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.
11. **DI DARE ATTO CHE** contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Responsabile che l'ha adottata entro il termine di 30 gg. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 gg. o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 gg. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data dalla sua notificazione se prevista.

IL RESPONSABILE

Francesca Poli

